

SCHEGGE DI VANGELO

Il vento e le onde

SCHEGGE DI VANGELO

04_08_2015

Angelo Busetto

Image not found or type unknown

(Dopo che la folla ebbe mangiato), subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!». Compiuta la traversata, approdarono a Gennèsaret. E la gente del luogo, riconosciuto Gesù, diffuse la notizia in tutta la regione; gli portarono tutti i malati e lo pregavano di poter toccare almeno il lembo del suo

Non sapremmo dire se ci colpisce di più la fede di Pietro o la sua sventatezza. Decidere di raggiungere Gesù camminando sulle onde, mostra un amore e una fiducia fuori di testa. Pietro è così! In un'altra occasione si getterà a nuoto dalla barca per raggiungere subito la riva dove il Signore risorto attende i discepoli. Un po' dell'audacia di Pietro farebbe bene a tutti noi cristiani, calcolatori fin troppo prudenti. Anche a noi potrà accadere che – se dopo pochi passi non ce la faremo a camminare sull'acqua – il nostro Signore Gesù tenderà la mano per afferrarci.